

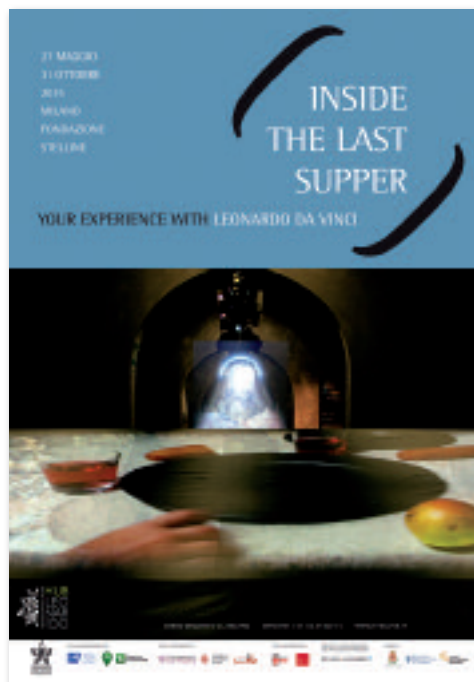
Hub Leonardo: un modello di ospitalità al servizio di arte e cultura

Il mondo di Leonardo rivive a 360 gradi nel nuovo spazio della Fondazione Stelline, grazie a innovative installazioni architettoniche



I grandi tesori dell'arte italiana sono il migliore biglietto da visita per un'ospitalità a 5 stelle. Expo 2015 offre l'occasione di proporre al mondo un modello unico che può far diventare il turismo un asset di sviluppo economico, con proposte di accoglienza e ospitalità al servizio dell'arte e della cultura, attività imprescindibili anche per eventi di business, congressuali o fieristici. Milano ha la grande occasione per fare di questa esperienza una *best practice* nell'accoglienza: la Fondazione Stelline (www.stelline.it), storica istituzione milanese di corso Magenta, costituita da Regione Lombardia e Comune di Milano, sede di un Centro Congressi e luogo di comunicazione, moda, tecnologia, scienza, informazione e intervento per l'arte contemporanea e del Novecento, con oltre 500 eventi organizzati, 20 sale meeting che possono accogliere fino a 2000 persone e oltre 2500 passaggi di pubblico giornalieri. Da maggio 2015 la Fondazione Stelline aumenta la sua offerta grazie alla nascita dell'hub Leonardo: centro informativo, divulgativo e di accoglienza sulla storia, la vita e le opere di Leonardo in Lombardia. Nato da un accordo tra Fondazione Stelline, Regione Lombardia e Soprintendenza per i beni

culturali sui terreni, dove da Vinci ha vissuto mentre completava una delle opere più famose "l'Ultima Cena", conservata nel refettorio di Santa Maria delle Grazie. L'hub trasforma l'edificio in un luogo in cui vivere a 360 gradi il mondo di Leonardo grazie a installazioni architettoniche innovative. Il cuore del progetto è il tema dell'accoglienza, con l'obiettivo di accompagnare i visitatori del Cenacolo in un momento di approfondimento delle opere leonardesche. La mostra multimediale "Inside the Last Supper" realizzata da Studio Azzurro – visitabile fino al 31 otto-



bre 2015 – offre un affresco multimediale e interattivo oltre ad archivi consultabili. Un viaggio emozionale all'interno dell'Ultima Cena, riproposto in una visione libera da vincoli spaziali. Oltre alla mostra, il Chiostro accoglie tre padiglioni, ispirati ai solidi disegnati da Leonardo per il "De Divina Proportione" di Luca Pacioli: l'icosaedro – area educational dedicata a laboratori e presentazioni –, la piramide – bookshop – e infine il cubo, un caffè aperto tutti i giorni fino alle 22.00. Completa l'offerta il chiosco informativo in piazza di Santa Maria delle Grazie. Come ricorda Pier Carla Delpiano, Presidente della Fondazione Stelline «Il progetto è tappa di un percorso intrapreso che dà una nuova identità alla Fondazione Stelline, esaltando le potenzialità storico-artistiche di questi luoghi: occasione di approfondimento culturale, incontro e accoglienza che il "modello Milano 2015" sta offrendo al mondo». E.G.